Dall’ 8 al 19 Gennaio | Sala Tre

 **ACANTO**

testo e regia Nicola Russo
con Alessandro Mor e Gabriele Graham Gasco
scene e costumi Giovanni De Francesco
luci Giacomo Marettelli Priorelli
suono Andrea Cocco
video Matteo Tora Cellini
assistente alla regia Isabella Saliceti

produzione MONSTERA
in collaborazione con Alchemico Tre

 Durata 1 ora e 15 minuti

Dall’8 al 19 Gennaio nella sala Tre del Teatro Franco Parenti in scena Acanto.

Nicola Russo (1975) autore, regista, attore e fondatore della compagnia Monstera, dirige Alessandro Mor e Gabriele Graham Gasco in una pièce che è un viaggio nei ricordi di due sconosciuti, un uomo e un ragazzo, che si ritrovano nella sala di attesa di un centro di analisi per l’HIV a condividere il tempo prima di essere chiamati.

La stanza, realizzata dallo scenografo Giovanni De Francesco, è abitata da pochi oggetti: due sedie ai lati, rivolte l’una verso l’altra, come allo specchio; al centro un monitor, che segnala i turni per levisite.

Un luogo buio, asettico, freddo mentre fuori la natura sembra invadere la città.

“Come vorresti che fosse questo luogo?” chiede uno all’altro, iniziano a pensare uno spazio diverso e più accogliente in cui aspettare, prende vita così un viaggio immaginario che li conduce nei luoghi dell’eros e delle loro prime volte.

Si mettono a confronto esperienze e modalità di incontro di due generazioni, l’uomo con il suo immaginario legato alla notte, ai parchi, alla poesia dell’intimità improvvisa con uno sconosciuto e il ragazzo con la facilità legata alle applicazioni di incontro.

Nell’andare a visitare insieme, con le parole, i luoghi legati alle loro prime esperienze sessuali si interrogano sulla necessità della poesia e della bellezza Ricordando e rivivendo la perdita dell’innocenza si rispecchiano uno nell’altro. Condividono i propri luoghi interiori costruendo una geografia alternativa, un set immaginario dove mettersi a nudo.

Lo scorrere dei numeri sul tabellone li riporta alla realtà, al luogo di cura in cui si trovano dove o si aspetta l’esito di un esame o si è già in cura.

Cosa succede quando improvvisamente una malattia legata ad un immaginario così tragico si porta via la nostra innocenza? Quali sono le domande giuste da porre e da porsi?

La natura e le architetture evocate dai loro racconti sono ancora lì a creare un percorso alternativo da seguire per trovare cura e salvezza.

BIOGRAFIA

**Nicola Russo** (1975) **autore, regista e attore.** Nel 2010 fonda la **compagnia Monstera**. Nel 2010 scrive, dirige e interpreta ***Elettra, biografia di una persona comune*** che si aggiudica la vittoria dell’**E45 Napoli Fringe Festival** e debutta al **Festival MilanOltre** di Milano. Nel 2011 scrive e mette in scena *Physique du rôle*, liberamente ispirato al lavoro di Sophie Calle. Nel 2013 dirige due lavori: *La Vita Oscena*di **Aldo Nove** e *Leonce e Lena, fiaba sull 5a necessità di essere e la convenienza di non essere*da G. Büchner messo in scena per il Festival Tfaddal del **Teatro Franco Parenti di Milano** e per Le vie dei Festival di Roma. Nel 2014 vince il bando “Mobilità transnazionale per lo sviluppo delle imprese culturali e creative” della Regione Lombardia e realizza il progetto *Lost in Translation* per portare **in scena in inglese ad Amsterdam** il suo testo *Elettra, biografia di una persona comune*. Nel 2015 scrive e dirige *Vecchi per niente*, prodotto dal Teatro Franco Parenti. Nel 2016 scrive e dirige *Nina (Montreux 1976)*, nato in collaborazione con il **Festival di Radicondoli e Le vie dei Festival**. Nel 2017 scrive e dirige e interpreta lo spettacolo *Io lavoro per la morte*, prodotto in collaborazione con Le vie dei Festival. Nel 2019 realizza un primo studio del suo testo ***Christophe o il posto dell’elemosina****(primo studio)*una produzione Monstera in residenza a Carrozzerie n.o.t. che debutta al Festival Todi Off. Nel 2021 scrive e dirige *Anatomia comparata,* una produzione del Teatro dell’Elfo. Nel 2022 esce per la**casa editrice Titivillus un volume che raccoglie tre suoi testi teatrali** (*Elettra, biografia di una persona comune, Anatomia Comparata e Io lavoro per la morte*) con la prefazione di Gianfranco Capitta. Nel 2023, dopo aver vinto il premio “Le Cure” della Caritas Ambrosiana, scrive dirige e interpreta *Christophe o il posto dell’elemosina*con la produzione del Teatro dell’Elfo. Nel 2023 scrive e dirige *“Acanto”* una produzione Monstera che debutta al Festival Lecite Visioni al Teatro dei Filodrammatici di Milano.

Come attore ha lavorato con registi del calibro di Luca Ronconi, Ferdinando Bruni e Elio De Capitani.

**ORARI**mercoledì 8 Gennaio - 20:15

giovedì 9 Gennaio - 20:30

venerdì 10 Gennaio - 19:00

sabato 11 Gennaio - 19:00

domenica 12 Gennaio - 16:30

martedì 14 Gennaio - 20:15

mercoledì 15 Gennaio - 20:15

giovedì 16 Gennaio - 20:30

venerdì 17 Gennaio - 19:00

sabato 18 Gennaio - 19:00

domenica 19 Gennaio - 16:30

**PREZZI**
intero 25€
under26/over65/Carta giovani 15€;
[convenzioni](https://teatrofrancoparenti.it/convenzioni/) (valide tutti i giorni) 18€

Tutti i prezzi non includono i diritti di prevendita.

**Info e biglietteria**

Biglietteria
via Pier Lombardo 14
02 59995206biglietteria@teatrofrancoparenti.it

**Ufficio Stampa**Francesco Malcangio
Teatro Franco Parenti
Via Vasari,15 - 20135 - Milano
Tel. +39 02 59 99 52 17
Mob. 346 417 91 36

[http://www.teatrofrancoparenti.it](http://www.bagnimisteriosi.it/)